



arti, paesaggi, culture.

Ore 9,30

Flavia Bianchi,

Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta onlus.

Gianni Cavallero,

Ordine degli Architetti della Provincia di Asti.

Patrizia Cirio,

Storica del settore enologico.

Marco Devecchi,

Osservatorio del paesaggio per il monferrato e l'astigiano.

Sergio Miravalle,

Giornalista.

Renato Romagnoli,

Storico delle cantine astigiane.

Ore 11,00

Tavola rotonda

Agostino Novara,

Regione Piemonte. Moderatore.

Paolo Gardino,

Presidente UNITEL Provincia di Asti.

Sono invitati i sindaci della Comunità Collinare Valtriversa.

Cantine sociali e paesaggio

Monale - Sabato 1 dicembre 2007 - ore 9,30 - Scuole Comunali di Monale.

Le cantine sono una tipologia edilizia locale, nella logica delle "tipicità", capace di configurare il paesaggio culturale in quanto legata a una delle produzioni più radicate nel territorio: quella vinicola. I problemi di tale produzione, della conservazione, sia del vino che della memoria, dell'inserimento paesaggistico-ambientale delle cantine, sono da affrontare e risolvere, se si persegue una "qualità totale", rivolta non solo alla genuinità delle produzioni, ma anche all'integrità-autenticità dei luoghi dove queste avvengono. Da uno studio/ricerca sul paesaggio culturale del Basso Monferrato Astigiano. (Progetto europeo: I.C. LEADER+, Regione Piemonte. Piano di Sviluppo Locale. GAL Basso Monferrato Astigiano.) risulta che le cantine sono elementi di identità del paesaggio locale. A Canelli, è in corso un processo per il riconoscimento delle sue cantine quali patrimonio dell'umanità (UNESCO). La Città di Asti ha investito e scommesso nel recupero dell'ex Enofila, importante nodo ecomuseale urbano. Le cantine costituiscono un sistema, un potenziale museo diffuso del vino, unico per dimensione ed interesse. Al sistema piemontese delle cantine fanno parte non solo le "cattedrali sotterranee" di Canelli, le cantine di Asti, Barolo, Pollenzo ecc., ma anche realtà minori, distribuite sul territorio. Una di queste è quella delle cantine ex sociali o cooperative. A confronto prospettive e politiche.

